
La Combattente Autoritratto Di Una Donna Sul Ring

Il capo e la folla

SCACCOMATTO

Il libro di un teppista

Picasso 1961-1972

Guerra totale

Arte cristiana

La combattente

I problemi della letteratura italiana: t. 1. Cinquecento e Seicento

Ernst Jünger

Vincent Van Gogh - Il cacciatore di verità

I problemi della letteratura italiana: t. 2. Settecento

L'inquietudine del volto

Gli amanti di Coyoacán

Galleria d'arte moderna e contemporanea di Latina

Fotografie di D. Anderson

De Chirico

Mandragola

Rivista

Neruda e la poesia del '900

Forme del politico tra Ottocento e Novecento

Arte veneta

Vita e scrittura

Renato Guttuso

Di cenere e d'oro. Gesualdo Bufalino

Vite di artiste eccellenti

Vita e opera di Salvator Rosa

Giorgio De Chirico

L'occhio di Calvino

Autoritratto

Guerra e pace nel pensiero del Rinascimento

Autoritratto di un reporter

La tramontana a Porta Sole

De Chirico, il barocco

A City in Search of an Author

Moda dalla fiaba al design

Risorse sovraumane. Autoritratto dei manager italiani di oggi

Varietas rivista illustrata

Chateaubriand

L'altra metà dell'avanguardia, 1910-1940

Roma

YAMILET ZAVIER

Il capo e la folla Cesati

I quindici studi di storia dell'Ottocento e del Novecento presentati in questo volume sono stati pensati e scritti per festeggiare Raffaele Romanelli e la sua attività di studioso e ricercatore in occasione del suo settantesimo compleanno. I sistemi liberali ottocenteschi, il fascismo e le transizioni di regime rappresentano gli snodi principali attorno ai quali si muovono i saggi qui raccolti, che combinano in modo originale e in un continuo dialogo con il presente storia della società, del diritto, della politica e della cultura, mescolandoli con un approccio comparativo. La loro varietà vuole essere testimonianza allo stesso tempo dei molteplici interessi e curiosità intellettuali di Raffaele Romanelli, della sua pratica storiografica e del suo insegnamento.

SCACCOMATTO EDT srl

Uno dei più importanti storici italiani esplora il rapporto che ha legato la folla a leader carismatici come Roosevelt, Mussolini, Lenin, Hitler, Atatürk, de Gaulle, Kennedy. E rivela le dinamiche all'interno delle masse, la seduzione delle parole e delle immagini, la personalizzazione della politica, gli effetti sulla democrazia. Attraverso la sua indagine, le persone che vogliono preservare l'autonomia della loro individualità in una democrazia recitativa possono forse apprendere come evitare di diventare una folla, che non può fare a meno di un padrone. La caratteristica fondamentale della folla, protagonista della politica moderna, è il bisogno di un capo. Da ciò ha origine, nell'epoca

contemporanea, la personalizzazione della politica e del potere anche nelle democrazie moderne. Nel 2009 "Le Monde" inserì fra i venti libri che hanno cambiato il mondo La psicologia delle folle di Gustave Le Bon, pubblicato nel 1895, tradotto in molte lingue e continuamente riedito fino ai giorni nostri. Le Bon insegnava ai capi che «conoscere l'arte di impressionare l'immaginazione delle folle, vuol dire conoscere l'arte di governare». Politici molto diversi, democratici, totalitari o autoritari seguirono gli insegnamenti della Psicologia delle folle. Nella scia dell'opera di Le Bon, Emilio Gentile rievoca le principali esperienze di personalizzazione del potere nell'epoca contemporanea, da Napoleone a Kennedy: una riflessione storica utile per comprendere l'attuale tendenza a trasformare il 'governo del popolo, dal popolo, per il popolo', in una democrazia recitativa, fondata sul comando di un capo acclamato dalla folla. «I caratteri specifici della folla sono la suggestionabilità, l'incapacità di ragionare, l'esagerazione dei sentimenti, il semplicismo delle opinioni e altre caratteristiche che apparentano la folla al bambino o agli esseri primitivi per "la facilità a lasciarsi impressionare dalle parole e dalle immagini, a farsi trascinare in atti lesivi dei suoi più evidenti interessi".» «Nella folla, le attitudini coscienti, razionali e intellettuali dei singoli individui si annullano, e predominano i caratteri inconsci. I fenomeni inconsci svolgono una parte preponderante nel funzionamento dell'intelligenza. E ciò accade non solo per una folla composta da individui senza cultura o appartenenti alle classi popolari, ma anche per una folla composta da individui colti o appartenenti alle classi superiori. Le

decisioni di interesse generale prese da un'assemblea di uomini illustri, ma di specializzazioni diverse, non sono molto migliori delle decisioni che potrebbero esser prese in una riunione di imbecilli.» «Nella psicologia delle folle, le immagini acquistano la vivacità delle cose reali e sono considerate reali: l'irreale predomina sul reale. Ciò va tenuto presente soprattutto nelle elezioni. Il capo candidato può promettere senza timore le più imponenti riforme. Le promesse esagerate producono sul momento un grande effetto e non impegnano affatto per l'avvenire, perché l'elettore non si preoccupa mai di sapere se l'eletto ha rispettato la proclamata professione di fede, in base alla quale avrebbe dovuto giustificare la sua elezione. Ma soprattutto il capo deve possedere il prestigio, l'elemento fondamentale della persuasione, la molla più forte di ogni potere.»

Il libro di un teppista Gius.Laterza & Figli Spa

Set in sixteenth-century Florence, the play blends songs and robust action in detailing the hilarious lengths to which the smitten Callimaco goes in winning the favors of Lucrezia, the beautiful young wife of the rich and aged lawyer, Nicia. Enlisting the aid of the artful trickster Ligurio, Callimaco is passed off as a doctor who has devised a magic potion which, he promises Nicia, will make the heretofore childless Lucrezia conceive. But the catch is that the first man who sleeps with her after she takes the potion will die.

Picasso 1961-1972 Adelphi Edizioni spa

Ernst Jünger (1895-1998) può essere definito il "diarista del XX secolo": filosofo, romanziere, saggista, figura eminente del Novecento, ha coniato uno stile inconfondibile, aggressivo e

sfavillante, che sembra far parlare lo spirito del mondo.

Guerra totale Morlacchi Editore

Poised between the Mediterranean and the Mitteleuropa, crossroads of civilizations and seat of vibrant cultural and literary life, Trieste is now acknowledged as enjoying unrivalled cultural status amongst Italian cities. This volume, the first comprehensive study of Triestine literature in English, originally reassesses Trieste's literary identity, paying particular attention to the period between 1918 and 1954 when local writing became intensely aware of its local specificity and some of its central motifs came prominently to the fore. Trieste's singular border identity, mirrored in a variegated literary output, emerges here as laden with complexities and ambiguities, such as the controversial notion of triestinita, the ambiguous relation with nationalism, specifically in its Fascist inflection, and the anxieties generated by repeated re-definitions of the area's historical borders.

Arte cristiana A&C Black

Questo libro è una rara occasione per comprendere i ferri del mestiere di un grande reporter e il modo di adoperarli sia dal punto di vista tecnico che morale. Per conoscere la profonda, commovente etica umana e ontologica di un uomo cresciuto nella miseria più nera che nel suo lavoro mette al primo posto la comprensione e il rispetto per le sofferenze degli altri. Dietro alla professionalità di Kapuściński sta infatti qualcosa di molto speciale, di mite e nello stesso tempo durissimo: la vocazione. Da un materiale di migliaia di pagine e di oltre cento conversazioni, è stata ricavata una scelta, distribuita tematicamente in varie sezioni: le origini di Kapuscinski, le ragioni che lo hanno

portato a scegliere la professione di reporter, il suo approccio alla materia, la sua visione del mestiere, il modo di scrivere, gli stili adottati, le tematiche dei singoli libri, la profonda trasformazione del mestiere di reporter rispetto allepoca in cui non imperversavano i media

La combattente Einaudi

Nell'Ottocento i viaggiatori di lungo corso non dimenticavano di portare con sé una biblioteca portatile, che trovava posto in una cassa opportunamente attrezzata. Si può dire che questo volume di Marc Fumaroli è l'equivalente moderno di quei cofanetti preziosi, in vista dei quali gli editori pubblicavano, in formato adeguato, apposite collezioni di titoli antichi e moderni. Ciascuno dei suoi capitoli, infatti, può essere letto come un'opera autonoma, che ci offre il vivido ritratto di un grande autore classico (Milton, Rousseau, Madame de Staël, Byron, Tocqueville, Baudelaire, Conrad, Proust), di un autore misconosciuto (Louis de Fontanes, Pierre-Simon Ballanche), di un personaggio che ha lasciato una traccia più o meno vistosa nella Storia (Napoleone, Talleyrand, Pauline de Beaumont, Madame Récamier), indagati tutti con la consueta, magistrale capacità di penetrazione. E tutti legati gli uni agli altri dal rapporto - ravvicinato o a distanza - con Chateaubriand e la sua vicenda umana, dipanatasi attraverso quel «secolo delle rivoluzioni» di cui egli fu testimone e attore, nonché interprete e narratore nel suo capolavoro, le «Memorie d'oltretomba». «Questo libro non è una biografia di Chateaubriand» avverte Fumaroli in apertura. «È un invito a una traversata della grande tempesta poetica delle "Memorie d'oltretomba" e del campo magnetico entro il quale si è formata». E aderire

all'invito significherà, per il lettore, «percorrere la prima mappa dei conflitti tra modernità e antimodernità, tra Lumi e Contro-Lumi, e riconoscermi l'incunabolo del mondo che si lacera e scompare oggi un po' ovunque sotto i nostri piedi».

I problemi della letteratura italiana: t. 1. Cinquecento e Seicento Viella Libreria Editrice

storia di una scacchiera realizzata dal ceramista piero cerato. ovvero una biografia insolita attraverso la quotidianità dell'artista
Ernst Jünger Effatà Editrice
Rolando Giannetti racconta Vincent Van Gogh, uno degli artisti più straordinari di tutti i tempi, con una scrittura introspettiva, delicata ma intensa, che mira a ripercorrere la vita, le opere e i sentimenti dell'enigmatico e sublime pittore olandese. Sganciato da una società insensibile, segnato fin dalla nascita dal marchio della negazione, dal rifiuto e dall'isolamento, Van Gogh dimostra volontà costruttiva e amore per l'umanità, un'indole che tende alla positività e alla reattività. L'artista ricerca con ostinazione la verità, mettendo in discussione tutto, a cominciare dalla propria esistenza, indagando sulle origini di ogni cosa e sulle relazioni tra le cose. Esprime nelle sue opere una grande forza vitale, una nettezza e una bellezza travolgenti in cui l'anima diventa colore vibrante e materia, come a comunicarci che nell'universo c'è qualcosa di nascosto ma di estremamente perfetto. Van Gogh ha il piglio di un combattente, un simbolo di luce oscurato dalle forti delusioni e dai grandi dolori subiti nell'arco della sua vita. Quello di Rolando Giannetti è un racconto che informa e che appassiona per la sua profondità, la sua levatura emozionale e

la sua accurata indagine a tuttotondo. Rolando Giannetti è nato a Saviano (NA). Ha vissuto per molti anni a Napoli, dove, dal 1997, è stato co-direttore artistico del Mezzo Teatro, conducendo anche la scuola di recitazione. Attualmente vive a San Salvatore Telesino (BN). Ha scritto di narrativa e di teatro, di cinema e di arti figurative. Nel 2001 ha vinto il primo premio Città di Empoli Domenico Rea, con il racconto I bianchi mattini. Nel 2008 ha ricevuto il terzo premio al Concorso Internazionale di Poesia e Narrativa Città di Salò per il libro La drammaturgia dell'inconscio. Nel 2010 il Trofeo Saggistica al Premio Europeo di Arti Letterarie Via Francigena per il libro In cerca di un porto - La canzone d'autore di Francesco Guccini. I suoi scritti: (La trilogia in nero) Gli uomini bianchi, Il tempo assoluto, La terra incenerita; Riflessi nel buio; La maledizione d'Almarigi; Alan e Rose; I cicliti; Non è solo il tempo (raccolta di poesie, pubblicata da Libroitano nel 1994); Racconti da raccontare (Edizione Danilo 1995); L'interminabile vita insieme a Piera (Ibiskos editrice 2001); Irina Kemp (Ibiskos editrice 2005); La drammaturgia dell'inconscio (Ibiskos editrice 2007); I miei incontri con Dino Buzzati (Ibiskos editrice 2007); In cerca di un porto - La canzone d'autore di Francesco Guccini (Edizioni Guida 2010); Il pensiero onnipotente; Porco Maiale; Mattanza d'Artista (Edizioni Albatros 2022). Per il teatro: Nadia Kruger (Sipario 1996); Desuete metamorfosi di stato (Sipario 1997); Guasti televisivi; Baby blues; Non sia l'amore; La storia; Le donne e i turbamenti; Le sorelle Willsburg (tutti rappresentati in anteprima al Mezzo Teatro di Napoli, con musiche del maestro Peppe Barone); Darsena tre (musical in atti con musiche del maestro Peppe Barone)

Vincent Van Gogh - Il cacciatore di verità LED Edizioni Universitarie

Dallo sfavillio mortuario della Diceria dell'untore (1981), scherma d'amore-odio con la morte, fra epos e autoillusorio "trucco", prende avvio la vicenda letteraria di Gesualdo Bufalino, itinerario laico-religioso di educazione alla conoscenza, e però regno del dubbio, spinto a esiti di suspense e a derive esistenziali mascherate dalla "cosmesi" dell'immaginario. Si inaugura lo slittare reciproco della verità e dei suoi inganni liberati dall'inconscio e dalla memoria. E trionfa quella dialettica ordine-caos di cui l'autore è detective, "copista" e "legislatore" tramite una scrittura che capta il sublime e la quotidianità "stracciona e ronzante", l'ottusità crudele della cronaca e della Storia, mentre innesca spie, seduzioni, sfide al lettore. Emerge il caso di un neobarocco "borrominiano", fulminato per sintesi e funzionale alla sostanza della pagina, talora scheggiata da una consolatoria oltranza ludica. Memore di "aver preceduto la luce", la parola, narrativa e lirica, metamorfica affila malizie in un dualismo di vita e finzione. Custode del "segreto della cenere" e delle forme smaglianti delle cose ridonate in giostra di sensi, in un'ossimorica sceneggiatura dell'esistere, Bufalino, ora portatore di una "busta" di cui ignora il messaggio, ora "puparo" manovrato da una superiore presenza, si volge dalla "conchiglia" della sua Isola alla vertigine dell'universo. Dalla biblioteca-labirinto trae la metafora del mondo e dalla scacchiera i simboli del suo "dettato oscuro".

I problemi della letteratura italiana: t. 2. Settecento FrancoAngeli

Dall'antica Grecia a oggi sono moltissime le donne che hanno dipinto, scolpito,

decorato. Tanti dei loro nomi sono finiti nell'oblio. È arrivato il momento di raccontare un'altra storia dell'arte. D'Orazio analizza le vite delle artiste, soprattutto quelle meno note, dal mondo classico ai nostri giorni, per darci testimonianza della grinta e dell'ostinazione che le hanno animate e della pervicacia degli uomini nell'ostacolarle. Mirella Serri, "La Stampa" Le vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori è il titolo della celeberrima opera di Giorgio Vasari che, nel Rinascimento, ha costituito un vero e proprio canone. Oggi Costantino D'Orazio prende spunto da quel titolo e rende onore alle tante 'eccellenti artiste' di cui i canoni si sono troppo spesso dimenticati.

L'inquietudine del volto Gruppo Albatros Il Filo

"Con un patrimonio che risale agli etruschi, Roma è una delle capitali mondiali dell'arte, che qui è – letteralmente – tutta intorno a voi" (Duncan Garwood, autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. E ancora: itinerari a piedi; foro romano in 3D; le piazze del centro storico; tutto sulla Cappella Sistina. La guida comprende: Pianificare il viaggio, Roma antica, Centro storico, Tridente, Trevi e il Quirinale, Città del Vaticano, Borgo e Prati, Monti, Esquilino e San Lorenzo, Trastevere e Gianicolo, Da San Giovanni a Testaccio, Roma Sud, Villa Borghese e Roma Nord, Conoscere Roma, Guida pratica.

Gli amanti di Coyoacán Mino Rosso

«L'opera d'arte è stata da me sentita, a

un certo punto, come una possibilità d'incontro. Cosa rimane, adesso che ho perso questo ruolo all'interno dell'arte? Sono forse diventata artista? Posso rispondere: non sono più un'estranea.» Con questa riflessione, nel 1969 Carla Lonzi è pronta a far precipitare Autoritratto nella galassia della critica d'arte in Italia, attribuendo al suo libro-asteroide proprietà che associamo agli oggetti provenienti da un altro spazio, da un altro piano: la meraviglia della scoperta, la fascinazione verso qualcosa di cui non si capiscono immediatamente i contorni, ma che avrà dei riverberi profondi non solo sul modo di intendere la critica d'arte, ma anche sul dialogo tra persone impegnate a ragionare sul senso del proprio lavoro, come le artiste e gli artisti coinvolti nel libro. L'obiettivo, in una scrittura che si ostina a essere libera rispetto ai tipici codici culturali con cui attribuiamo valore alle cose, è stabilire un punto di contatto orientato all'autenticità, cercare di avvicinarsi il più possibile a un momento di luce nella vita interiore. Autoritratto è un libro fondamentale per come si scrive d'arte, ma è anche il preambolo della pratica dell'ascolto che rivoluzionerà il femminismo di Carla Lonzi e rappresenta un documento inestimabile per chi vuole esplorare la zona di contatto in cui la teoria, dissolta in qualcosa di nuovo, si fa anche letteratura.

Galleria d'arte moderna e contemporanea di Latina Gius. Laterza & Figli Spa

Buganvillee, aranci, cactus, gatti dal lungo pelo grigio e cani di uno strano colore: agli occhi di Natal'ja Sedova e Lev Trockij il patio di casa Azul, la casa di Frida Kahlo e Diego Rivera, sembra un'arca di Noè sulla quale potere finalmente scampare alla morte. Natal'ja non può trattenere le lacrime, mentre la

pittrice le parla di quell'edificio dalle mura blu in cui lei e Diego hanno trascorso larga parte della loro tumultuosa relazione. Natal'ja e suo marito, invece, sono in esilio da anni, sballottati da un paese all'altro, braccati dai sicari di Stalin, alla ricerca incessante di un luogo senza ombre sospette, senza sguardi minacciosi attorno. È un giorno del 1937. Un giorno indimenticabile per Frida. Non è da tutti accogliere Lev Trockij, colui che, a ventotto anni, nel 1905, ha presieduto il primo soviet di Pietrogrado, l'uomo che ha creato l'Armata rossa con cinque milioni di soldati ai suoi ordini, il delfino scelto da Lenin per dirigere il gigante sovietico, il dirigente bolscevico che Diego ammira di più al mondo, al punto tale da dipingerlo nei suoi affreschi come il «capo della classe rivoluzionaria mondiale». Trockij ha cinquantotto anni, soffre di perdita della memoria e ha bisogno di sonniferi per dormire. Ma non è certo insensibile alla bellezza femminile. Nel tragitto in macchina verso casa Azul ha riconosciuto il profumo di Frida, lo Shocking di Schiaparelli, celebre per il flacone disegnato da Leonor Fini. Con il suo sguardo magnetico, il rossetto sulle labbra e lo smalto sulle unghie, le lunghe trecce inframmezzate da nastri, gli enormi orecchini d'oro, la gonna ricamata con seta colorata, Frida irradia una luce irresistibile. Nei giorni seguenti il suo riso, le sue provocazioni, la sua

assoluta libertà saranno fatali per l'ex comandante dell'Armata rossa. Trockij ne sarà irrimediabilmente sedotto. Tra sotterfugi e gelosie, una passione inaspettata e divorante lo spingerà tra le braccia dell'artista trentenne. Una passione che Frida ricorderà come una delle "cose migliori" della sua vita e che si tradurrà anche in una delle fasi più feconde della sua pittura. Con *Gli amanti di Coyoacán*, Gérard Roero di Cortanze conduce il lettore in una «trepidante epopea d'amore e politica» (*L'Obs*), in anni in cui il sogno di liberare il mondo e il desiderio da ogni costrizione alimentava e univa arte e politica. «Già autore di una biografia di Frida Kahlo, Cortanze pone ora la pittrice al centro di un romanzo che, oltre alla storia d'amore, illumina la vita quotidiana di uno dei capi della Rivoluzione d'Ottobre». *Le Figaro* «Cortanze è uno scrittore che sa trovare le parole giuste per dirci che al di fuori dell'amore non c'è salvezza». *Les Choix des Libraires* «Cortanze reinventa la follia del vivere. Magnifico». *La Vie*
Fotografie di D. Anderson Baldini & Castoldi
De Chirico Feltrinelli Editore
Mandragola Giunti
Rivista Bur
Neruda e la poesia del '900 Neri Pozza Editore
Forme del politico tra Ottocento e Novecento

Best Sellers - Books :

- [The Collector: A Novel By Daniel Silva](#)
- [I Will Teach You To Be Rich: No Guilt. No Excuses. Just A 6-week Program That Works \(second Edition\) By Ramit Sethi](#)
- [How To Catch A Mermaid](#)
- [Brown Bear, Brown Bear, What Do You See?](#)
- [The Collector: A Novel](#)
- [The Woman In Me](#)

- [Dog Man: Twenty Thousand Fleas Under The Sea: A Graphic Novel \(dog Man #11\): From The Creator Of Captain Underpants By Dav Pilkey](#)
- [The Wager: A Tale Of Shipwreck, Mutiny And Murder](#)
- [The 48 Laws Of Power By Robert Greene](#)
- [Mad Honey: A Novel By Jodi Picoult](#)